

[Stampa](#)[X Chiudi](#)

Dal Fisco una mano all'intervento

Detrazione del 55% o del 36% delle spese sostenute per la sostituzione di porte e finestre, con conseguimento di maggiore efficienza energetica degli edifici, ovvero per impedire atti illeciti da parte di terzi: sono le agevolazioni fiscali previste sino al 31 dicembre 2007 dall'ultima Finanziaria, la legge 296/2006 all'articolo 1, commi 345 e 387-388 (ma è probabile la proroga anche per il 2008 in base al Dpef approvato prima della pausa estiva dei lavori parlamentari)

Risparmio energetico

Per tutto il 2007 è riconosciuta una detrazione Irpef/Ires, pari al 55% delle spese sostenute per la sostituzione delle finestre, comprensive di infissi, da ripartire in tre quote annuali di pari importo ed entro un limite massimo di detrazione di 60mila euro.

Sulle modalità applicative del beneficio occorre far riferimento al Decreto 19 febbraio 2007. In particolare, il beneficio si applica solo se la sostituzione dei serramenti permette di ottenere una riduzione della trasmittanza termica delle strutture componenti l'involucro edilizio, in base ai valori contenuti nella tabella dell'Allegato D del Decreto attuativo (valori espressi in W/m²K in base alla zona climatica in cui è sito l'edificio). Agevolabili anche le spese per componenti accessorie (come gli scuri e le persiane) accorpate al manufatto principale. Nel caso in cui gli infissi esistenti rispondano già ai requisiti di trasmittanza termica previsti dal decreto, non è sufficiente la loro semplice sostituzione: è necessario che l'intervento sia migliorativo, ossia consenta di ridurre ulteriormente la trasmittanza termica rispetto ai valori originari.

Il tecnico abilitato

In tal senso, l'obiettivo di una trasmittanza termica ancora inferiore deve risultare da un documento di asseverazione redatto da un tecnico abilitato. S'intendono per tali i soggetti abilitati alla progettazione di edifici e impianti nell'ambito delle competenze loro attribuite dalla legislazione vigente, iscritti agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali. In sostanza è il tecnico che fa l'asseverazione che deve periziare anche i vecchi infissi, attestando il miglioramento energetico dei nuovi rispetto a quelli sostituiti. L'asseverazione può essere sostituita anche da una certificazione dei produttori per tali elementi, che attesti il rispetto dei medesimi requisiti, corredata dalle certificazioni dei singoli componenti rilasciate nel rispetto della normativa europea in materia di attestazione di conformità del prodotto.

Attestazione all'Enea

Anche in tal caso, per fruire della detrazione, occorre inviare all'Enea – entro 60 giorni dalla fine dei lavori e non oltre il 29 febbraio 2008 – l'attestato di certificazione energetica o quello di qualificazione energetica e una scheda informativa. Questi i passaggi: trasmissione via Internet, seguendo le istruzioni contenute nel sito www.acs.enea.it, con rilascio della ricevuta informatica; spedizione a mezzo raccomandata, con ricevuta semplice (indirizzo: Enea, Dipartimento Ambiente, cambiamenti globali e sviluppo sostenibile, Via Anguillarese 301, 00123 Santa Maria di Galeria, Roma), specificando nella causale il riferimento «Finanziaria 2007 - Riqualificazione energetica».

Sicurezza

Per quanto concerne gli interventi sulla sicurezza degli edifici abitativi e delle relative pertinenze (garage, cantine e soffitte), risultano detraibili, nei limiti del 36% delle spese sostenute entro il massimo di 48mila euro, tutte le spese dirette ad impedire il compimento di atti illeciti da parte di terzi, quali ad esempio: rafforzamento, sostituzione od installazione di cancellate o recinzioni murarie degli edifici; apposizione di grate sulle finestre o loro sostituzione; porte blindate o rinforzate; apposizione o sostituzione di serrature, lucchetti, catenacci, spioncini; installazione di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti; apposizione di saracinesche; tapparelle metalliche con bloccaggi; vetri antisfondamento; casseforti a muro; fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati; apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline.

Per fruire dell'agevolazione il contribuente (comproprietario o detentore, amministratore condominiale o condomino) deve necessariamente, prima dell'inizio degli interventi,

inviare per raccomandata il prescritto Modello di comunicazione, debitamente compilato, al Centro Operativo di Pescara, Via Rio Sparto 21 - 65129.

Sempre con bonifico

Sia per la detrazione del 55% (ad esclusione delle imprese), sia per quella del 36%, occorre effettuare i pagamenti delle fatture, che contengono anche l'indicazione del costo della manodopera, con bonifico bancario o postale.

articolo di Marco Zandonà tratto da Il Sole 24ORE del 27 agosto 2007

© Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti sono riservati